

India. "Aumenta l'ostilità contro la fede cristiana"

L'attivista padre Sajan K George: "I cristiani sono cittadini di seconda classe".

In India "è in aumento l'ostilità contro la fede cristiana". Lo dichiara ad [AsiaNews](#) Sajan K George, presidente del Global Council of Indian Christians (Gcic). Due gli incidenti che hanno visto i cristiani vittime negli ultimi giorni: uno dello Stato dell'Uttar Pradesh e l'altro a Maharashtra. Secondo l'attivista cristiano, il fatto che gli episodi siano avvenuti lo stesso giorno non è una coincidenza, ma "indice di una crescente ostilità".

I fatti

I due episodi sono avvenuti entrambi il 14 novembre. Nell'Uttar Pradesh quattro pentecostali che stavano promuovendo un raduno di preghiera sarebbero stati arrestati con l'accusa di "promuovere la discordia, l'ostilità e il sentimento d'odio tra i vari gruppi sulla base della religione; contaminazione di un luogo di culto con l'intento di insultare la religione di un gruppo sociale". L'incontro sarebbe stato interrotto bruscamente da alcuni residenti, che poi avrebbero accusato i cristiani di aver distrutto alcune statue delle proprie divinità accusandoli di dissacrazione e di conversioni forzate. A Maharashtra, invece, sarebbe stato annullato un programma di cristiani evangelici intitolato "*City of Hope*" per le proteste di attivisti indù.

Cristiani accusati di conversioni forzate

Secondo il presidente del Gcic, "la vulnerabile minoranza cristiana è sottoposta a sorveglianza da parte della maggioranza [indù] nell'India laica. I cristiani non fanno nulla d'illegale, ma vengono accusati di continuo di conversioni forzate. Le garanzie costituzionali ci sono, ma ormai molestie e intolleranza stanno diventando una realtà per la comunità cristiana. I cristiani sono cittadini di seconda classe".

L'India nel rapporto di Aiuto alla Chiesa che Soffre

La scorsa settimana la Fondazione pontificia **Aiuto alla Chiesa che Soffre** ha pubblicato [il 14esimo rapporto sulla libertà religiosa nel mondo](#), dal quale emerge che l'India fa parte dei 21 Paesi nel mondo in cui si registra una vera e propria persecuzione nei confronti dei cristiani. In altri 17 c'è invece una discriminazione.

Redazione

26 novembre 2018

<https://www.interris.it/bocciato/aumenta-l-ostilit-contro-la-fede-cristiana>